
Risoluzione delle regioni ARGE ALP sulla società dell'informazione e la politica infrastrutturale

**approvata dalla 40a Conferenza dei Capi di Governo ARGE ALP
del 19 giugno 2009 a Flims**

1. Situazione di partenza

La società odierna è caratterizzata in misura sempre maggiore dalle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC). Le TIC sono tecnologie trasversali che con il grande potenziale di innovazione e progresso tecnologico in esse racchiuso pervadono tutti gli ambiti della vita e tutti i settori economici. In quanto tecnologie chiave, esse rappresentano uno dei principali motori di innovazione, crescita economica e creazione di nuovi posti di lavoro. Le TIC migliorano le opportunità di comunicazione e partecipazione, delle nuclei familiari e permettono così di contribuire direttamente a plasmare la società dell'informazione, fenomeno che determina sviluppi positivi in una società aperta e democratica, culturalmente indipendente e molteplice. Si prevede che nel periodo dal 2007 al 2012 le quantità di dati subiranno un incremento del fattore sei¹. Le nuove tecnologie e tipologie di offerta (per es. HDTV) nonché il trend verso una rete integrata („Next Generation Network“) rendono necessarie a medio termine velocità di trasmissione sempre maggiori. Saranno soprattutto i nuclei familiari a determinare un'intensificazione dell'utilizzo di tali tecnologie. Per poter garantire il collegamento con le reti mondiali di comunicazione e dati, occorre fornire infrastrutture efficienti e di alta qualità. Effetti positivi risultano dall'utilizzo di sistemi di accesso a banda larga ad alta prestazione². La disponibilità di connettori per fibra ottica individuali per ogni nucleo familiare oppure l'ampliamento delle reti radio (WiMAX e LTE) sono esempi di tali infrastrutture ad alta prestazione.

2. Ruolo delle tecnologie di informazione e comunicazione per l'arco alpino

Opportunità

- La società dell'informazione detiene, in special modo per l'arco alpino, un potenziale non ancora completamente sfruttato per quanto riguarda l'incremento della produzione, la forza di innovazione, la crescita economica e l'occupazione.
- Nell'arco alpino le TIC giocano un ruolo fondamentale per il superamento di distanze e ostacoli di natura topografica:

¹ CISCO Visual Networking Index, 2008, consultabile all'indirizzo:
www.cisco.com/en/US/netsol/ns827/networking_solutions_sub_solution.html.

² Non esiste una definizione unitaria di quello che si intende per banda larga. L'OCSE parla di una velocità di trasmissione dei dati di 256kB/s. Secondo gli esperti, al momento vengono considerate come banda larga velocità di trasmissione di almeno 1 MB/s e oltre, per quanto una „vera“ banda larga dovrebbe avere una velocità di trasmissione di circa ca. 100 MB/s o più.

- ▶ Le TIC permettono di superare le distanze, riducono gli svantaggi localizzativi dello spazio economico alpino rispetto agli agglomerati urbani e dischiudono potenziali per controbattere le tendenze di centralizzazione.
- ▶ Le TIC rendono possibile lavoro, formazione e prestazione di servizi a distanza, frenando così le tendenze migratorie e agevolando la creazione di nuovi insediamenti.

Rischi

- Nelle regioni alpine e periferiche le nuove tecnologie spesso vengono introdotte con ritardo oppure non sono affatto disponibili.
 - ▶ A motivo della scarsa densità di popolazione e di imprese nell'arco alpino, può accadere che venga a mancare una massa critica sufficiente di domanda, il che determina il calo di interesse da parte del fornitore di servizi di TIC a operare su tale mercato.
 - ▶ Proprio nell'arco alpino esiste il pericolo di un lento smantellamento dei servizi infrastrutturali nel settore delle TIC, qualora l'efficienza delle TIC non venga potenziata continuamente e le aziende non adeguino le proprie strutture alle evoluzioni tecnologiche ed economiche.
- Una garanzia insufficiente di allacciamento alla banda larga determina una valutazione critica della regione alpina sia come spazio di vita sia come sito economico e formativo.

3. Condizioni quadro all'interno dell'UE, nei paesi membri dell'UE e in Svizzera

a) Infrastrutture TIC preesistenti

La copertura della banda larga nei paesi membri dell'UE e in Svizzera negli ultimi anni ha subito un rapido incremento. Il divario che separa i paesi e gli agglomerati urbani da una parte e le zone rurali dall'altra continua a sussistere. Nel 2008 il tasso di penetrazione della banda larga nell'UE ammontava mediamente a 21.3%. Il corrispondente valore per la Germania è il 26.2%, per l'Austria il 20.6% e per l'Italia il 18.3%. Il tasso di penetrazione della banda larga in Svizzera è di 32.7%³.

b) Vincoli giuridici

La direttiva UE sul tema Universal Service vincola gli stati membri ad assicurare un determinato approvvigionamento di base nel settore delle telecomunicazioni. Sono le compagnie di telecomunicazioni a farsi carico di tale approvvigionamento. Esse devono garantire a tutti gli utenti un numero minimo di servizi a prezzi moderati, senza distorsione di concorrenza e indipendentemente dalla loro posizione geografica. Gli accessi a banda larga non sono parte di tale vincolo di fornitura di base. Né la Germania né l'Austria o l'Italia hanno definito standard minimi al di là di quelli previsti dalla normativa europea. In Svizzera è Swisscom la società concessionaria designata per la prestazione dei servizi di base per i prossimi dieci anni, conformemente all'ordinanza federale sulle telecomunicazioni. Oltre al collegamento analogico e ISDN, l'obbligo di approvvigionamento minimo comprende l'accesso alla banda larga con una velocità di trasmissione minima di 600/100 kbit/s e un prezzo massimo di 69 CHF.

³ Statistica OCSE, accessi a banda larga ogni 100 abitanti, giugno 2008, consultabile all'indirizzo: www.oecd.org/dataoecd/21/35/39574709.xls.

c) Strategie

La strategia i2010 dell'UE comprende tutte quelle iniziative e quei programmi che mirano a promuovere lo sviluppo delle TIC sia sul lavoro che a casa. I tre obiettivi principali sono:

- la creazione di uno spazio di informazione europeo
- la promozione di investimenti e innovazioni nel campo della ricerca sulle TIC
- l'attuazione di una politica di non-esclusione, di un migliore servizio pubblico e di una qualità della vita superiore.

I governi di Germania, Austria e Italia hanno approvato diverse strategie per quanto concerne le TIC e l'ampliamento dell'infrastruttura a banda larga.

La strategia per la società dell'informazione attuata dal Consiglio Federale Svizzero mira a realizzare le seguenti finalità:

- Le TIC devono essere applicate in modo rapido, coordinato e a vantaggio di tutti.
- L'impiego delle TIC mira a incrementare il benessere in Svizzera, garantire la sostenibilità e il ruolo della Svizzera come società del sapere.

d) Misure di promozione

I progetti transnazionali rappresentano dei preziosi strumenti di promozione regionale. Programmi come „Interreg“ o „Alpine Space“ si prefiggono di sostenere e realizzare le finalità della politica regionale, come il potenziamento della competitività a livello regionale nonché il miglioramento della cooperazione transnazionale e regionale. Il programma Interreg IV (2007-2013) si concentra sulla promozione di progetti che mirano al potenziamento della competitività regionale, delle innovazioni, della qualità dei siti e della tutela di risorse. I progetti che vale la pena di promuovere sono quelli innovativi, che agevolano il transfer di conoscenze, creano reti e cooperazioni e contribuiscono al mantenimento e miglioramento dell'infrastruttura. Un ambito prioritario del programma „Alpine Space“ è dedicato alla *accessibility* e *connectivity* per cittadini e aziende con particolare attenzione alla mobilità e al sostegno delle TIC.

4. Caratteristiche della società dell'informazione e della politica infrastrutturale nell'arco alpino

a) Le TIC hanno bisogno di consapevolezza

Solo se la popolazione, le aziende e le amministrazioni pubbliche riconoscono i vantaggi offerti dalle TIC ci si può aspettare un incremento del loro utilizzo e un maggiore sfruttamento dei potenziali.

b) Le TIC hanno bisogno di infrastrutture

Siccome vi è una segmentazione geografica lo sviluppo dell'infrastruttura a banda larga necessita di sostegno politico a vari livelli. Nelle grandi città il mercato si regola autonomamente, giacché gli incentivi all'investimento sono creati da business cases redditizi e da effetti di economie di scala. In città e centri di piccole dimensioni è la politica che deve assumere una funzione regolatrice per mezzo di interventi di affiancamento come programmi di incentivazione o partnership pubblico-privato, così da incentivare il mercato. Occorre poi sostenere lo sviluppo nelle regioni periferiche con interventi politici ponderati, per evitare una separazione digitale fra aree ben servite e servite in misura insufficiente o per nulla.

c) Le TIC hanno bisogno di competenza d'informazione

Il successo delle strategie di gestione della banda larga dipende non soltanto dall'infrastruttura bensì anche dal personale qualificato e dal know-how. Le PMI in particolare non sono in grado di stare al passo con le nuove tecnologie e necessitano di corsi di formazione professionali. I progetti per la promozione e l'utilizzo delle TIC hanno una buona riuscita quando l'offerta determina la domanda ed essi si adeguano alle esigenze della popolazione locale. Le università situate nell'arco alpino hanno successo quando offrono corsi strutturati appositamente in base alle necessità e alle condizioni dell'area alpina

Aziende e enti territoriali traggono vantaggio dalla cooperazione con le università in quanto possono usufruire, oltre che del supporto tecnico e metodico, di nozioni specifiche e attuali scaturite dalla ricerca, approfittando così del supporto professionale e delle opportunità formative.

d) Le TIC riducono gli svantaggi di localizzazione e le tendenze migratorie

Sulla base delle tecnologie di informazione e comunicazione si possono creare nuovi posti di lavoro e compensare gli svantaggi di localizzazione delle regioni alpine. Le risorse delle TIC offrono i presupposti per posizionare nuove aziende nell'area alpina e ridurre le tendenze migratorie. Un'offerta formativa appetibile e l'opportunità di lavoro costituiscono la base per una manodopera qualificata che rappresenta un fattore chiave nell'ottica della promozione economica delle regioni alpine.

e) Le TIC rendono possibili le piattaforme di e-commerce

Le piattaforme di e-commerce offrono nuove opportunità di commercializzare prodotti e servizi su un canale di vendita svincolato dalla posizione geografica o di generare nuove offerte e servizi. Le imprese che non sfruttano i canali di comunicazione e vendita offerti dalle TIC devono aspettarsi di avere considerevoli svantaggi di competitività.

Le TIC contribuiscono al successo delle aziende in modo ancora più marcato quando offrendo servizi alle imprese aggiuntivi consolidano la struttura economica di una regione e si integrano nei cluster preesistenti.

f) Le TIC promuovono il turismo

I servizi di telecomunicazione sono sempre più parte integrante dell'offerta standard per quanto riguarda il turismo. La disponibilità di prodotti correlati a internet riscuote un forte interesse e rappresenta un importante fattore di differenziazione e di successo per il marketing delle destinazioni turistiche.

5. Raccomandazioni per le regioni ARGE ALP

Per superare gli ostacoli posti dalla topografia e dallo spazio geografico nella società dell'informazione, le infrastrutture TIC sono di fondamentale importanza per l'arco alpino. L'ARGE ALP raccomanda ai suoi paesi membri di adempiere alle seguenti finalità e adottare i seguenti provvedimenti:

Obiettivo

Creazione di una maggiore consapevolezza delle TIC nella popolazione, nelle imprese e nel settore amministrativo.

Provvedimenti

- Conferimento di un'alta priorità alle TIC a livello politico.
- Revisione di normative e provvedimenti al fine di assicurare la loro conformità con le strategie TIC nazionali e europee.
- Istituzionalizzazione e rilevamento periodico dei dati relativi alle TIC.
- Monitoraggio continuo dello sviluppo nel settore delle TIC.
- Benchmarking delle situazioni TIC.
- Garanzia di informazioni ben comprensibili sul tema TIC.
- Istituzione di centri di coordinazione di tutte le attività nel settore delle TIC e di supporto per informare cittadini e PMI sulla sicurezza delle TIC.
- Potenziamento della consapevolezza dei grandi benefici offerti dalle TIC per la produttività e la crescita economica per mezzo di campagne di informazione, suscitando fiducia nei sistemi di TIC ma al tempo stesso indicandone i rischi.
- Presentazione dell'utilità e delle opportunità offerte dai servizi elettronici e di comunicazione e informazione per privati e aziende per mezzo di best practices.

<h3>Obiettivo</h3>

<p>Consolidamento dell'arco alpino come sito di locazione delle TIC.</p>
--

Provvedimenti

- Sviluppo o aggiornamento di una strategia di promozione delle TIC, in particolare anche per garantire le necessarie infrastrutture di informazione e comunicazione.
- Promozione degli istituti di formazione e di ricercaper mezzo di competenze nel contesto delle TIC.
- Utilizzo del know-how degli istituti di formazione e di ricercaper tramite programmi di cooperazione fra enti locali, aziende e istituti.
- Incentivo alla creazione di nuove aziende da parte degli studenti delle università così da sfruttare a livello economico i risultati della ricerca.
- Istituzione di centri di consulenza e competenza che offrano supporto a PMI e regioni turistiche su questioni riguardanti l'uso di infrastrutture TIC e l'allestimento di piattaforme TIC, in particolare per la commercializzazione di prodotti tramite e-commerce.
- Promozione di reti di imprese nel senso di organizzazioni virtuali con lo scopo di raggiungere la massa critica nell'ambito di know-how e risorse (ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione).
- Promozione della formazione continua per specialisti di TIC e dell'aggiornamento mirato alle competenze TIC di lavoratori più anziani.
- Potenziamento della trasmissione di conoscenze nel campo dell'economia aziendale e delle lingue straniere a specialisti di TIC e studenti di facoltà tecniche.
- Creazione di maggiore consapevolezza per il telelavoro nelle PMI e trasmissione di competenze personali e di gestione del lavoro.

Obiettivo

Potenziamento dell'e-government, e-health e e-learning.

Provvedimenti

- Garanzia di accessibilità per tutti.
- Promozione dei portali di e-government per cittadini e PMI.
- Incoraggiamento di città e comuni ad ampliare l'impiego dell'e-government.
- Individuazione delle opportunità e dei limiti della e-participation a diversi livelli politici.
- Creazione di tools di informazione e comunicazione a supporto dei processi di democrazia diretta.
- Promozione dell'impiego di TIC per prestazioni di comunicazione e rilevamento dati nel settore sanitario.
- Istituzione di una cartella elettronica per i pazienti e di un portale sulla salute con garanzia di qualità delle informazioni online e accesso alla propria cartella paziente.
- Promozione di formazione e aggiornamento nel settore delle TIC per i docenti.
- Promozione della trasmissione di conoscenze e competenze TIC nel contesto di formazione e aggiornamento.
- Promozione dell'impiego di strumenti didattici e di apprendimento basati sulle TIC nel contesto di formazione e aggiornamento.
- Promozione di corsi di TIC di livello base.

6. Contributo dell'ARGE ALP

Con i seguenti provvedimenti l'ARGE ALP fornisce un contributo al raggiungimento delle finalità sopra descritte:

Obiettivo

Coesione delle risorse disponibili nell'ambito di istruzione e ricerca.

Provvedimento

- Potenziamento della cooperazione transfrontaliera e creazione di una piattaforma che permetta di portare avanti dibattiti specializzati sul tema delle TIC (per es. conferenze, forum, tavole rotonde discussioni e incontri a tema).

7. Richieste ai governi nazionali e all'UE**a) Società dell'informazione integrativa**

L'ARGE ALP invita gli stati nazionali e l'UE a impegnarsi affinché tutti siano integrati nella società dell'informazione.

b) Garanzia dell'arco alpino come sito di localizzazione delle TIC

L'ARGE ALP invita gli stati nazionali e l'UE a garantire che l'arco alpino disponga di un sistema di TIC adeguato, capillare, affidabile e competitivo rispetto agli agglomerati urbani.

c) Sviluppo dell'infrastruttura nell'arco alpino

L'ARGE ALP si appella agli stati nazionali e all'UE affinché, in considerazione del rapidissimo incremento delle necessarie e disponibili larghezze di banda per le reti di telefonia mobile e fissa, dell'ulteriore liberalizzazione dei mercati delle telecomunicazioni nonché della loro grande utilità per l'arco alpino, essi si impegnino garantire un potenziamento sostenibile, sicuro e capillare delle infrastrutture di telecomunicazione e informazione nelle aree alpine e periferiche.

d) Competenza di informazione

L'ARGE ALP invita gli stati nazionali e l'UE a impegnarsi per favorire un ampio coinvolgimento dei nuovi media a tutti i livelli di formazione in tutte le aree geografiche nonché per promuovere cooperazioni pratiche fra le imprese e le università regionali all'interno dell'arco alpino.

e) Ulteriore sviluppo della società dell'informazione

L'ARGE ALP fa appello agli stati nazionali e all'UE perchè essi portino avanti gli sforzi mirati a favorire l'ulteriore sviluppo della società dell'informazione nei settori dell'e-government, e-health e e-learning, impegnandosi in modo particolare per garantire la stesse opportunità di accesso agli abitanti di tutte le aree geografiche.